



# La nuova sfida del digitale Ma resta l'anima ligure

L'ad Demarchi: qui tutto iniziò con la liberalizzazione del mercato

## Il gruppo

di **Enrica Roddolo**

«**I**l quartier generale di Genova, nel cuore della città del nuovo ponte di Renzo Piano, è una scelta che ha il coraggio della scommessa sul futuro, su Genova che non solo è la mia città ma è dove tutto è cominciato, sul finire degli anni 90 quando il Decreto Bersani introdusse in Italia la liberalizzazione del mercato elettrico segnando la fine del monopolio, con l'apertura della prima sede proprio qui nel 2000», spiega l'amministratore delegato di Axpo Italia, Simone Demarchi. Da oltre cent'anni il Gruppo Axpo produce e fornisce energia per oltre 3 milioni di persone e migliaia di aziende.

Nel 2000 parte infatti EGL Italia, nuovo operatore pronto a diventare il punto di riferimento dei grandi gruppi industriali italiani, e nel 2004 entra nel mercato libero del gas. «All'epoca Axpo era solo azionista al 90%, l'accordo con una società genovese serviva ad esplorare le potenzialità del mercato italiano, partendo dalle grandi aziende», continua Demarchi. «Poi il black-out del settembre 2003 e il decreto Sblocca centrali hanno aperto la strada a nuo-

ve opportunità, mentre la società iniziava a guardare an-

che alle Pmi, ossatura del sistema italiano». Nel 2012 EGL Italia entra a far parte del Gruppo Axpo fondato in Svizzera nel 1914, presente in oltre 30 Paesi dove impiega 4.500 persone che combinano competenze nella produzione di energia elettrica sostenibile.

«A vent'anni dall'esordio in Italia, Axpo ha conquistato una significativa fetta di mercato: al terzo posto tra le aziende liguri, al 19mo fra le italiane del comparto energia, chiudendo l'esercizio 2018-2019 con quasi 2,4 miliardi di fatturato in crescita del 70% su base annua, l'Ebitda rettificato più che raddoppiato (+108%), arrivato a quota 87 milioni. L'attività si è poi strutturata con Axpo Servizi di Produzione Italia (management e manutenzione dei grandi impianti di Sparanise e Rizziconi) e poi Axpo Energy Solutions Italia (progetti sostenibili, come la mobilità elettrica). Fino a Pulsee, energy company digitale al 100%».

Nel 2016 Axpo è entrato anche nella costruzione del Trans Adriatic Pipeline, il Tap che porterà 10 miliardi di metri cubi di gas in Italia. Il piano prevedeva come data il 2020, con il rallentamento di dinamiche produttive e infrastrutturali dovute alla pandemia. Il

timing è confermato? «Il pri-

mo gennaio 2021, se non prima, arriveranno i primi metri cubi di gas in Italia, la pandemia ha solo rallentato di qualche mese l'opera fondamentale per la diversificazione degli approvvigionamenti: arriveranno infatti in Italia, destinati anche al più vasto mercato europeo, grandi quantitativi di gas».

A proposito di pandemia, come è stata affrontata da Axpo in Italia? «Intanto avevamo anche valutato l'ipotesi di un nuovo quartier generale a Milano (Axpo ha sedi commerciali e di rappresentanza a Milano e Roma) ma poi la possibilità di inaugurare nel

cuore di Genova, negli spazi ex Rinascente, con terrazza che domina piazza Piccapietra, ci ha convinti che era l'occasione da cogliere. E se penso ai grandi centri direzionali, da Milano a Londra, svuotati dallo smart working, è la scelta giusta». All'inaugurazione sono intervenuti, oltre al presidente di Axpo Italia Salvatore Pinto, il governatore della Liguria Giovanni Toti, il sindaco Marco Bucci ed è arrivato un messaggio del ministro Patuanelli.

«Nei mesi di emergenza? Con grandi gruppi industriali ci siamo trovati a fare da banca, con dilazioni di pagamento che le spalle robuste e la

storia di Axpo, hanno reso possibili». Il Covid-19 ha avu-



► 5 ottobre 2020

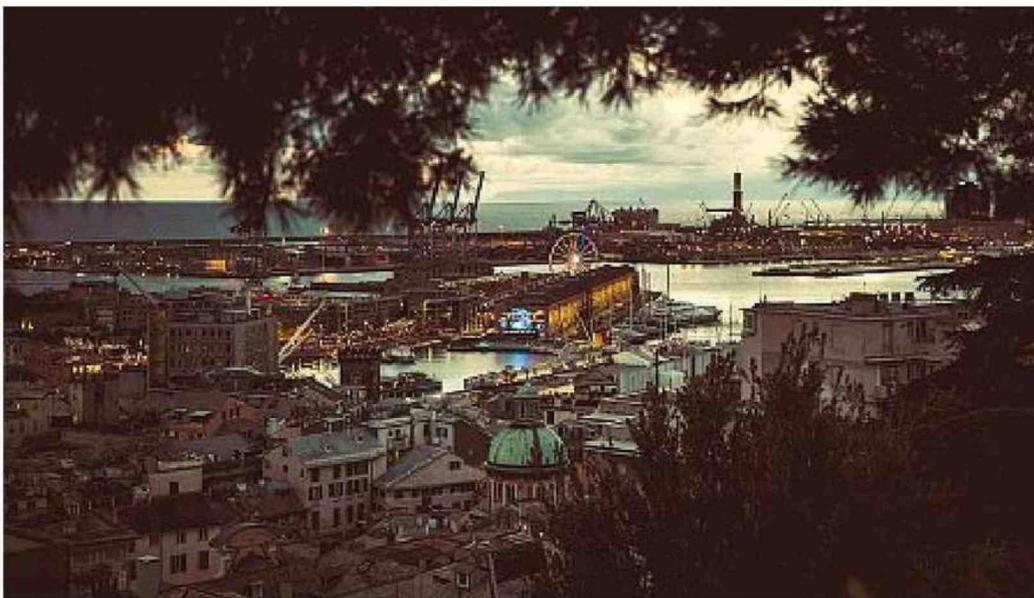
to un impatto «sui conti economici di tutte le utilities come dei gruppi industriali, ma la situazione si sta ristabilendo — nota Demarchi —. Retail e commercio hanno sofferto, oggi si negoziano con i grandi clienti strutture di pricing diverse; e nel futuro le soluzioni digitali dal mercato retail saranno estese al BtoB. In 7 mesi i modelli aziendali hanno fatto un balzo di 10 anni. Sostenibilità e digitalizzazione saranno il cuore dell'offerta di energia per clienti con i quali vogliamo dialogare anche con iniziative come la partnership con la Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica che consegnerà i Ciclamini della ricerca nelle case degli italiani con Amazon, anche con il contributo della nostra energy company Pulsee. È con novità come Pulsee che guardiamo al domani. E con l'energia di quello che è già il Modello Genova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 5 ottobre 2020



**Ritorno**

**in centro**  
I nuovi uffici del quartier generale di Axpo Italia a Genova, tra design ed efficienza energetica, sono negli spazi della ex Rinascente, in via XII Ottobre

**Sguardi**

La mostra di Stefano Guindani su Genova (dieci totem fotografici bifacciali, e poi un libro) rimarrà aperta in via XX Settembre fino al 15 ottobre

**Chi è**



● **Simone Demarchi**, è il ceo di Axpo Italia che ha chiuso l'esercizio 2018/2019 con quasi 2,4 miliardi di fatturato, in crescita del 70% su base annua. Come ha ricordato il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano

Patuanelli nel messaggio per i 20 anni di Axpo Italia, si tratta «di un grande gruppo con forte sensibilità verso il territorio nel quale opera»